

CORSO DI PROPEDEUTICA MUSICALE

Durata del corso: 2 anni I - Il livello: 2 ore settimanali di Propedeutica (età: 3/4 - 4/5)

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso di Propedeutica musicale è articolato da 1 a 2 anni di attività, secondo l'età dei bambini e lo sviluppo delle loro capacità individuali. Sono suddivisi in fasce d'età: 3/4 al I anno, 4/5 al II anno. Per la prima fascia il corso ha la durata di due anni durante i quali i bambini verranno guidati alla conoscenza e all'acquisizione di competenze musicali generali e successivamente indirizzati ad una pratica strumentale che riguarda il III anno di propedeutica. Per la seconda fascia d'età, lo svolgimento potrà essere limitato ad un anno, sempre tenendo conto delle abilità specifiche. Durante ogni anno e alla fine del corso verranno effettuate verifiche di varia natura: test, spettacoli, lezioni aperte, ecc. Se l'educatore lo riterrà opportuno, l'allievo passerà al livello o al corso successivo.

FINALITA' E OBIETTIVI

La musica all'interno del corso deve costituire per il bambino un linguaggio vivo, spontaneo e non una materia organizzata. Essa rappresenterà un modo di esprimersi, non molto distante da quello abituale in cui lui parla, si muove, ascolta, manipola materiali di varia natura, disegna, scrive, canta, balla, ecc. La finalità del corso è quella di far crescere il bambino attraverso la musica e tutti i possibili linguaggi ad essa abbinati. Si sentirà soddisfatto e gratificato se saprà riprodurre una melodia, muoversi ad un certo ritmo, dare egli stesso un ritmo alla musica mediante l'uso di semplici strumenti a percussione o "suonando" il suo corpo o provando a capire un brano attraverso l'uso di immagini, colori, parole, ecc. Tutto questo sarà più semplice se iniziato all'età di tre o quattro anni, quando la spontaneità del bambino facilita ogni espressione e quando la sua stessa natura lo porta a registrare e imparare quanto gli viene proposto. Imparerà a conoscere meglio il mondo circostante, a sentire il ritmo della vita che pulsa intorno a lui, attraverso l'uso della voce, degli strumenti e il movimento del corpo suo e dei compagni. Ma soprattutto comincerà ad acquisire le regole dello stare insieme facendo musica, a prestare attenzione e ad ascoltare se stesso e gli altri, ad esprimere liberamente e creativamente la sua piccola identità. Svilupperà la sua fantasia attraverso la produzione sonora oppure attraverso l'ascolto di un racconto che evocherà in lui sensazioni associabili a suoni. La drammatizzazione e la sonorizzazione di storie anche da lui inventate costituiranno tra gli altri per l'educatore una spia dello sviluppo infantile, stabilendo così i progressi compiuti dal bambino sia a livello educativo (attenzione, concentrazione, espressione personale, capacità di relazionare con gli altri, memoria, creatività, ecc.) che musicale (sviluppo della sensibilità uditiva, del senso ritmico e della coordinazione motoria, capacità di produrre, imitare, inventare con la voce e con gli strumenti, ecc.). Le strade proposte sono semplici e divertenti. Sono costituite da giochi musicali in cui il bambino si sente protagonista e artefice del risultato. Tutto ciò avverrà secondo una gradualità e un livello di difficoltà sempre maggiore che solo dopo una maturazione globale può essere applicata ad uno strumento musicale specifico. La partecipazione dei genitori, il loro coinvolgimento nelle attività musicali dei bambini, non farà che migliorare i risultati, la qualità del rapporto con la musica e la laboriosa scoperta del mondo che li circonda.

AREA DEI CONTENUTI (I - II livello)

Suoni e rumori della vita quotidiana- Il proprio corpo- Parametri del suono (intensità-durata-altezza-timbro/fonte)- Relazione suono-parola- OnomatopeePartiture su ambienti sonori e/o su racconti- Canti e musiche appartenenti al vissuto dei bambini- Pulsazione- Cellule ritmiche fondamentali- Ostinati- Cellule melodiche fondamentali-Forme: A B A, canone, rondò, tema /improvvisazioneEspressione corporea.

OBIETTIVI (I - II livello)

1. Conoscere ed esplorare oggetti sonori.
2. Conoscere ed esplorare le possibilità sonore del proprio corpo (voce, mani, piedi, ecc...)
3. Percepire e riconoscere fonti sonore ambientali (naturali e artificiali).
4. Riprodurre e interpretare suoni ambientali e quotidiani con la voce e con gli strumenti
5. Riconoscere e riprodurre tratti percettivi dei fenomeni acustici (suoni e rumori) quali timbro, altezza, intensità, durata, spazialità.
6. Costruire ed usare strumenti rudimentali.
7. Riconoscere e riprodurre genericamente sequenze ritmiche e melodiche.
8. Cantare da soli e in gruppo.
9. Utilizzare strumenti ritmico – melodici
10. Distinguere all’ascolto gli elementi del linguaggio musicale (melodia, ritmo, tempo, metro, andamento, dinamica, forma, accompagnamento, strumenti).
11. Conoscere le più elementari cellule ritmiche e melodiche.
12. Conoscere genericamente i codici tradizionali (pentagramma, chiavi, note, figure musicali).
13. Conoscere funzioni e usi vari della musica.

METODOLOGIA E STRUTTURAZIONE DELLE LEZIONI

Si darà ampio spazio all’operatività suddividendo, in modo non rigido, la lezione in tre momenti principali:

1. momento ludico in cui l’apprendimento delle abilità avviene attraverso giochi musicali, risoluzione di problemi (psicomotori, dell’articolazione nel parlato, di coordinamento degli arti, della voce e dell’intonazione);
2. momento tecnico in cui l’apprendimento è legato alla percezione ed alla produzione ritmica, melodica, armonica e timbrica;
3. momento creativo in cui l’apprendimento si arricchisce della fase rielaborativa, inventiva ed improvvisativa.

Ogni attività (canto, manipolazione ed uso di oggetti sonori e di strumenti, improvvisazione, ecc...) dovrà tenere desta l’attenzione del bambino; la durata, pertanto, non supererà i dieci minuti e, comunque, terrà conto della risposta di ogni gruppo (età, gusti, preferenze).

STRATEGIE PER LA VERIFICA

Durante l'anno sono previsti momenti strutturati di verifica: lezioni aperte ai genitori, piccole performance dei gruppi, test. Ciò serve non solo per confrontare le capacità e le abilità raggiunte dai bambini, ma , soprattutto per valutare la validità e la funzionalità del percorso di apprendimento in relazione al gruppo e agli obiettivi. Ogni incontro/lezione è, tuttavia, da considerarsi momento di verifica soprattutto per l'insegnante che coglie l'evoluzione e i cambiamenti dei propri allievi, adattando obiettivi, contenuti e metodologia all'esigenza del gruppo. Alla fine dell'anno è previsto uno spettacolo conclusivo che compendia tutte le attività svolte, anche in collaborazione con gruppi di Lettura/ascolto/musica d'insieme o con solisti di livello superiore.

TESTI

I testi vengono scelti dagli insegnanti sulla base delle diverse esigenze. Tra lo strumento insieme e la lettura è necessario utilizzare testi concordati preventivamente. Per ogni strumento è previsto un elenco di testi possibili da utilizzare sia per Strumento che per Musica d'insieme. Per i primi livelli di propedeutica si consiglia: *Delfrati – La musica delle cose*; *Loboda – Giocolibro musicale*; *Dispense di Progetto Suono*.